

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
4 OTTOBRE 2016**

Il giorno **4 ottobre 2016** alle ore **15.00** presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) - Cittadella (PD) si è riunita la Conferenza di Servizi, convocata con nota del 23.9.2016, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, o con telefax, dal Sindaco di Bassano del Grappa Sig. Riccardo Poletto, quale Presidente della stessa e rappresentante del Socio con la maggiore quota di partecipazione in ETRA S.p.A., il quale la presiede assistito come segretario dalla dott.ssa Caterina Rigo.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. Determinazioni in merito alla fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi spa e SeTA spa in ETRA spa per quanto di competenza della Conferenza di Servizi;
2. Aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Conferenza di Servizi in conseguenza del procedimento di fusione per incorporazione di cui al precedente punto 1;
3. Varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comuni di:

ASIAGO	MESTRINO
BASSANO DEL GRAPPA	MOLVENA
BATTAGLIA TERME	MONTEGALDA
BORGORICCO	MONTEGROTTO TERME
CADONEGHE	MUSSOLENTI
CAMPO SAN MARTINO	NOVE
CAMPODARSEGO	NOVENTA PADOVANA
CAMPODORO	PIANEZZE
CAMPOLONGO SUL BRENTA	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPOSAMPIERO	PIOMBINO DESE
CARMIGNANO DI BRENTA	POVE DEL GRAPPA
CARTIGLIANO	POZZOLEONE
CASSOLA	RESANA
CERVARESE SANTA CROCE	ROANA
CISMON DEL GRAPPA	ROMANO D'EZZELINO
CITTADELLA	ROSA'
CONCO	ROSSANO VENETO
CURTAROLO	ROTZO
ENEGO	ROVOLON
FONTANIVA	RUBANO
FOZA	SACCOLONGO
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIO	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALZIGNANO TERME	SAN MARTINO DI LUPARI
GAZZO	SAN NAZARIO
GRANTORTO	SAN PIETRO IN GU
LIMENA	SANTA GIUSTINA IN COLLE
LOREGGIA	SAONARA
LUSIANA	SCHIAVON
MAROSTICA	SELVAZZANO DENTRO
MASON VICENTINO	SOLAGNA
MASSANZAGO	TEOLO



Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
TREBASELEGHE
VALSTAGNA
VEGGIANO
VIGODARZERE

VIGONZA
VILLA DEL CONTE
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
COMUNITÀ MONTANA SPETT.LE
REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Sono presenti i seguenti Signori in rappresentanza degli Enti a fianco segnati:

Presenze in appello			Azioni	% Azioni
Comune di Asiago	Presente Socio	Rigoni Stern Roberto	511.334	1,5312%
Comune di Bassano del Grappa	Presente Socio	Poletto Riccardo	3.079.873	9,2229%
Comune di Cadoneghe	Presente Delegato	Gastaldon Mirco	1.266.784	3,7935%
Comune di Campo San Martino	Presente Socio	Tonin Paolo	388.795	1,1643%
Comune di Campodarsego	Presente Socio	Patron Mirko	1.142.612	3,4216%
Comune di Campodoro	Presente Socio	Ramina Massimo	73.336	0,2196%
Comune di Camposampiero	Presente Socio	Maccarrone Katia	825.445	2,4719%
Comune di Carmignano di Brenta	Presente Socio	Bolis Alessandro	427.643	1,2806%
Comune di Cartigliano	Presente Socio	Grego Guido	329.806	0,9876%
Comune di Cassola	Presente Socio	Maroso Aldo	670.964	2,0093%
Comune di Cittadella	Presente Socio	Pierobon Luca	1.240.271	3,7141%
Comune di Conco	Presente Socio	Stefani Graziella	175.571	0,5258%
Comune di Enego	Presente Socio	Cappellari Fosco	156.744	0,4694%
Comune di Foza	Presente Socio	Oro Mario	58.319	0,1746%
Comune di Galliera Veneta	Presente Socio	Bonaldo Stefano	426.526	1,2773%
Comune di Gallio	Presente Socio	Munari Emanuele	181.005	0,5420%
Comune di Galzignano Terme	Presente Socio	Masin Riccardo	276.827	0,8290%
Comune di Gazzo	Presente Socio	Pianazzola Loredana	250.972	0,7516%
Comune di Grantorto	Presente Delegato	Miazzi Antonio	248.649	0,7446%
Comune di Limena	Presente Socio	Costa Giuseppe	423.393	1,2679%
Comune di Loreggia	Presente Socio	Bui Fabio	363.531	1,0886%
Comune di Lusiana	Presente Socio	Corradin Antonella	227.081	0,6800%
Comune di Marostica	Presente Socio	Dalla Valle Marica	223.865	0,6704%
Comune di Mason Vicentino	Presente Socio	Pavan Massimo	143.147	0,4287%
Comune di Massanzago	Presente Delegato	Costa Jessica	295.189	0,8840%
Comune di Mestrino	Presente Delegato	Piazza Alberto	270.473	0,8100%
Comune di Molvena	Presente Socio	Crestani Dino Giorgio	68.105	0,2039%
Comune di Montegrotto Terme	Presente Socio	Mortandello Riccardo	1.066.316	3,1932%
Comune di Mussolente	Presente Socio	Montagner Cristiano	8.198	0,0245%
Comune di Nove	Presente Socio	Luisetto Chiara	85.132	0,2549%
Comune di Noventa Padovana	Presente Socio	Bisato Luigi Alessandro	704.077	2,1084%
Comune di Piazzola sul Brenta	Presente Socio	Zin Enrico Alfonso Michel	464.279	1,3903%
Comune di Pove del Grappa	Presente Socio	Mocellin Orio	185.398	0,5552%
Comune di Pozzoleone	Presente Socio	Scuccato Giada	127.195	0,3809%
Comune di Roana	Presente Delegato	Schivo Elvio	292.595	0,8762%
Comune di Romano d'Ezzelino	Presente Socio	Olivo Rossella	396.020	1,1859%
Comune di Rosà	Presente Delegato	Bizzotto Simone	990.680	2,9667%
Comune di Rossano Veneto	Presente Delegato	Zonta Marco	684.837	2,0508%
Comune di Rubano	Presente Socio	Doni Sabrina	513.229	1,5369%
Comune di San Giorgio delle Pertiche	Presente Socio	Prevedello Piergiorgio	513.426	1,5375%
Comune di San Giorgio in Bosco	Presente Delegato	Pettenuzzo Nicola	376.612	1,1278%
Comune di San Martino di Lupari	Presente Socio	Boratto Gerry	727.260	2,1778%
Comune di San Pietro in Gu	Presente Socio	Bassi Gabriella	295.649	0,8853%
Comune di Santa Giustina in Colle	Presente Socio	Gallo Paolo	472.890	1,4161%
Comune di Saonara	Presente Delegato	Toninato Alessandro	642.200	1,9231%
Comune di Schiavon	Presente Socio	Cogo Mirella	47.926	0,1435%
Comune di Selvazzano Dentro	Presente Socio	Soranzo Enoch	814.555	2,4393%

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Comune di Teolo	Presente Delegato	Sanvido Nevio	317.714	0,9514%
Comune di Tezze sul Brenta	Presente Socio	Lago Valerio	656.460	1,9658%
Comune di Tombolo	Presente Socio	Andretta Cristian	431.346	1,2917%
Comune di Torreglia	Presente Socio	Legnaro Filippo	211.838	0,6344%
Comune di Trebaseleghe	Presente Socio	Zanon Lorenzo	770.294	2,3067%
Comune di Veggiano	Presente Socio	Lazzarin Anna	105.897	0,3171%
Comune di Vigodarzere	Presente Socio	Zordan Adolfo	974.376	2,9179%
Comune di Vigonza	Presente Socio	Tacchetto Nunzio	1.690.227	5,0615%
Comune di Villa del Conte	Presente Delegato	Bevilacqua Paolo	271.985	0,8145%
Presenti 56		Totali	28.584.871	85,5997%

Premesso che l'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A. prevede che gli Enti Locali soci effettuino il controllo sulla Società analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi);

Considerato che:

- la Conferenza di Servizi degli Enti locali soci di ETRA è stata convocata dal proprio Presidente, Sindaco di Bassano del Grappa, per il giorno 4.10.2016 alle ore 15.00;
- alla verifica delle ore 15.15 risultano presenti, in proprio o per delega, n. 56 rappresentanti degli Enti locali soci, pari al **85,60%** del capitale sociale dei Comuni del territorio attualmente gestito da ETRA,

il Presidente Poletto **dichiara valida** la riunione e introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Assistono alla riunione:

- il Presidente di ETRA S.p.A. *Andrea Levorato e i Consiglieri di Gestione Gianguido Benetti, Enzo Carraro, Gianluca La Torre, Antonia Zoccali;*
- il Presidente del Consiglio di Sorveglianza e i Consiglieri *Cristiano Montagner, Cristian Andretta, Mirella Cogo, Giuseppe Costa, Katia Maccarrone, Riccardo Masin, Mario Oro, Paolo Tonin, Alessandro Toninato, Tiziano Zampieron e Massimo Cavallari;*
- il Direttore Generale *ing. Marco Bacchin;*
- l'Amministratore Unico di Brenta Servizi *Orio Mocellin;*
- il Commissario ad acta *ing. Marco Puiatti e il Direttore del Consiglio di Bacino per il servizio idrico integrato e dott.ssa Giuseppina Cristofani.*

Su invito del Presidente, assistono alla riunione il Prof. Avv. Giuseppe Caia e il consulente fiscale dott. Lucio Antonello.

Ai presenti è stata fornita la seguente documentazione:

- presentazione: "Progetto di fusione - iter di approvazione";
- relazione: "Operazione scioglimento società patrimoniali - aspetti tariffari" e presentazione: "progetto di fusione - società patrimoniali", a cura del Consiglio di Bacino Brenta;
- parere relativo agli effetti contabili della fusione per i Comuni soci, a cura del dott. Lucio Antonello.

- 1) **Determinazioni in merito alla fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi spa e SeTA spa in ETRA spa per quanto di competenza della Conferenza di Servizi.**
- 2) **Aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Conferenza di Servizi in conseguenza del procedimento di fusione per incorporazione di cui al precedente punto 1.**

Il Presidente **Riccardo Poletto** introduce gli argomenti all'ordine del giorno, passando in rassegna i passaggi costituenti l'iter relativo alla fusione per incorporazione delle tre società patrimoniali in ETRA S.p.A.. L'art. 1, comma 611, della L. 23.12.2014, n.190, ha introdotto per i Comuni l'obbligo di approvare un Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, contenente la previsione:



- di eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- di sopprimere le società composte da soli amministratori.

In attuazione della citata disposizione, il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette approvato dai Comuni ha previsto la fusione per incorporazione delle società patrimoniali (Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi spa e SeTA spa) in ETRA spa.

Il percorso si è sviluppato durante l'arco temporale di circa un anno e mezzo, durante il quale è avvenuto uno scambio costante di informazioni tramite l'invio di lettere informative e di supporto, legale e fiscale, ai Comuni; l'organizzazione di riunioni di approfondimento per area territoriale, a partire (da aprile 2015); lo svolgimento di incontri periodici di coordinamento tra i quattro Presidenti delle società.

In concomitanza con le deliberazioni da parte di Consigli comunali, gli organi societari delle società coinvolte hanno approvato l'avvio del procedimento di fusione: la Conferenza di servizi degli Enti locali soci di ETRA con provvedimento in data 18.6.2015, l'Assemblea di Se.T.A. in data 25.6.2015, l'Amministratore Unico di Brenta Servizi in data 31.7.2015; il Consiglio di amministrazione di Altopiano Servizi in data 22.6.2015.

Durante l'assemblea di ETRA tenutasi l'8.2.2016 il Presidente Levorato ha aggiornato i Soci sullo stato degli adempimenti per la fusione e sulle attività della società incaricata della redazione delle perizie di stima. Periodicamente, i rispettivi Presidenti hanno aggiornato i Consigli di Sorveglianza, di Gestione, di Amministrazione e i Collegi Sindacali sulla progressione dell'iter in corso. Nel mese di giugno 2016 gli Organi amministrativi delle società hanno approvato il progetto di fusione e in data 11.7.2016 l'esperto comune sulla congruità del rapporto di cambio nominato dal Tribunale di Vicenza ha espresso il proprio parere favorevole.

Il Presidente Poletto ricorda che sono state convocate le assemblee straordinarie delle società per l'approvazione dell'operazione di fusione per i giorni 6/7 ottobre 2016.

Interviene la **Direttrice del Consiglio di Bacino Brenta dott.ssa Cristofani** ad esporre l'analisi delle ripercussioni dell'operazione sulla tariffa del servizio idrico, come da relazione distribuita ai presenti.

Le deliberazioni AEEGSI n. 643/2013 e 173/2015 hanno stabilito il metodo tariffario idrico da applicare per gli anni 2014 e 2015 (MTI-1). Rispetto allo schema regolatorio contenente le predisposizioni tariffarie, proposto dal Consiglio di Bacino Brenta per gli anni 2014 e 2015, AEEGSI ha rilevato delle criticità riferite al trattamento tariffario dei beni delle società patrimoniali: nello specifico, ha rilevato *"l'imputazione in tariffa dell'ammortamento dei beni delle patrimoniali tra i costi operativi invece che tra i costi delle immobilizzazioni"*.

In ordine al metodo tariffario idrico da applicare per gli anni 2016 e 20178 (MTI-2), in data 26.5.2016 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ha approvato, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015, una proposta tariffaria che ha tenuto conto degli effetti della fusione, ottenendo l'approvazione dell'AEEGSI stessa, in data 16.6.2016. La proposta approvata ha come assunto l'inclusione del valore delle immobilizzazioni nette delle società patrimoniali nel valore dei cespiti a base dal calcolo tariffario.

La dott.ssa Cristofani precisa - come espresso nella relazione distribuita - che nel caso di mancato perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione non sarebbe più riconosciuto il valore delle immobilizzazioni nette delle società patrimoniali nel valore dei cespiti a base del calcolo tariffario 2014 e 2015 (inserito nello strumento di calcolo), che sarebbe necessario retrocedere i beni ai singoli Comuni e che verrebbe meno il suddetto riconoscimento tariffario, con ulteriori conseguenze:

- necessità di chiedere a AEEGSI una revisione straordinaria infra periodo della tariffa;
- necessità di rivedere gli investimenti in Piano d'Ambito al ribasso;
- necessità di predisporre un nuovo Piano economico tariffario asseverato;
- sopravvenire di un'incongruenza tariffaria rispetto agli investimenti attivati da ETRA per l'anno 2016, con conseguenti riflessi sulle entrate e sul bilancio della Società.

Il Presidente passa la parola al **Prof. Avv. Giuseppe Caia**, il quale sottolinea che i Comuni Soci di ETRA, in modo avveduto e nell'interesse del territorio, in passato hanno avuto la capacità di deliberare in modo coordinato, prendendo delle decisioni di livello sovracomunale tali da consentire una gestione strutturata del servizio idrico integrato ed esercitando in concreto delle competenze che, altrimenti, sarebbero state devolute ad altri soggetti. La costituzione e la strutturazione di ETRA, l'affidamento alla stessa di servizi con modalità *in house providing* è frutto di una scelta dei Comuni; con l'operazione di fusione per incorporazione in fase di completamento, tale volontà viene garantita.

I principi contenuti nella c.d. legge Madia confermano l'obiettivo della gestione sovracomunale dei servizi pubblici. Il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dalla L. n. 190/2014, approvato in modo coordinato dai Consigli comunali, ha ribadito la capacità dei Comuni di mantenere un solido strumento di gestione autonoma e concordata. Tale Piano, tenuto conto delle prescrizioni dell'art. 1, comma 611 della citata Legge, delle ipotesi percorribili e delle possibili conseguenze sulle sorti delle società patrimoniali, ha disposto la fusione per incorporazione di queste ultime in ETRA. Il completamento del Piano in questi termini è possibile e rafforza il carattere di società *in house* di ETRA, a condizione del mantenimento del carattere interamente pubblico della Società. Infatti, il procedimento di fusione determina piena continuità di rapporti rispetto al pregresso.

Ultimate le relazioni, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene l'*Amministratore Unico di Brenta Servizi SpA (Orio Mocellin)*: evidenzia di avere più volte chiesto, durante l'*iter* che ha condotto all'odierna decisione, il mantenimento degli equilibri di rappresentanza esistenti tra i tre territori che hanno dato origine a ETRA. Quest'ultima è stata costituita ormai da dieci anni; in quel frangente, i Soci hanno condiviso e attribuito dei "pesi" a ciascuna delle tre società costituenti in ETRA, in termini di valore e in termini di potere decisionale, nonché di rappresentatività negli organi societari. Il territorio bassanese, a prescindere dal dato testuale delle perizie di stima prodotte, chiede il riconoscimento formale, da tradursi in un documento scritto, del mantenimento delle proporzioni preesistenti nella rappresentanza della Società risultante dalla fusione.

Quindi, legge una lettera di richiesta in tal senso, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni del territorio bassanese, e ribadisce l'istanza di trovare un equilibrio condiviso, che vada oltre il nuovo assetto societario formale.

Intervengono i rappresentanti dei seguenti Enti:

- *Comune di Galliera Veneta (Sindaco Stefano Bonaldo)*: rileva di essere stato eletto Sindaco successivamente alla costituzione di ETRA e di avere compreso, negli anni trascorsi, che è necessario avere una visione prospettica di questa Società. Le perizie di stima del valore delle quattro società non possono essere messe in discussione, perché sono fondate su dati oggettivi e incontrovertibili; tuttavia, è possibile cercare, nell'ambito della Conferenza di Servizi e in spirito di collaborazione, un accordo che consenta di mantenere gli equilibri tra i territori. Suggerisce di fare proseguire il tavolo di lavoro aperto in questi giorni, affinché operi, al di là dei raggruppamenti, per trovare un nuovo meccanismo di rappresentatività, contemperando gli interessi dei territori. Propone di costituire un tavolo di coordinamento nel quale i rappresentanti individuati per ciascun territorio collaborino per definire alcuni temi, strategici per tutti i Comuni: la rappresentatività delle collettività locali nella Conferenza di Servizi, il superamento della gestione commissariale del Consiglio di Bacino per il servizio idrico integrato con la nomina degli organi di governo, la costituzione del Consiglio di Bacino per il servizio rifiuti, la definizione del Piano industriale di ETRA.
- *Comune di Romano d'Ezzelino (Sindaco Rossella Olivo)*: afferma di avere assistito alla costituzione di ETRA e alla definizione delle percentuali di rappresentanza dei territori corrispondenti alle società Altopiano Servizi, Brenta servizi, SeTA. Le percentuali di

partecipazione e di rappresentanza di ciascuna delle tre società nella costituenda ETRA erano state definite secondo un criterio diverso dall'attuale, che teneva conto dei flussi economici e non soltanto dell'apporto patrimoniale di ciascuna. Gli attuali Sindaci del territorio bassanese, per i quali le perizie di stima hanno evidenziato un risultato inferiore alle aspettative, hanno il dovere di valorizzare il patrimonio conferito: chiede, quindi, ai colleghi di tenere in debito conto questo fatto.

- *Comune di Campodarsego (Sindaco Mirko Patron):* sottolinea di avere partecipato alla costituzione di ETRA. Si unisce alle considerazioni fatte dal Sindaco Bonaldo. Le perizie di stima aggiornate sono state redatte secondo criteri del tutto rispettosi della normativa e i risultati sono inconfutabili. Nel 2006, quando è stata costituita ETRA, la situazione era diversa: le società scisse hanno apportato il proprio ramo operativo, era possibile seguire criteri diversi nell'elaborazione delle perizie ed è stato possibile apportare dei correttivi attraverso la sottoscrizione di un patto parasociale, che è scaduto da vari anni, ma che ha continuato ad essere rispettato, in nome del buon senso e dello spirito di buona collaborazione. Nella nomina degli organi societari di ETRA sono sempre stati rispettati i principi della territorialità e della rappresentanza, in misura proporzionale, dei vari territori. Propone, pertanto, di completare le operazioni di fusione, anche al fine di garantire il contenimento della tariffa del servizio idrico ai propri concittadini, e di incaricare il Presidente della Conferenza di Servizi di aprire un tavolo di lavoro e di coordinamento per discutere su vari temi di interesse comune per tutti i Comuni Soci.
- *Comune di Marostica (Sindaco Marica Dalla Valle):* esprime l'opinione che tutti siano convinti delle potenzialità di ETRA e chiede al Presidente una sospensione, al fine di verificare con i colleghi del territorio bassanese, l'ipotesi di deliberare positivamente.

Accogliendo la richiesta del Sindaco di Marostica, il Presidente Poletto sospende la riunione. Trascorsi dieci minuti, il Presidente riprende la riunione e dichiara aperta la discussione.

Intervengono i rappresentanti dei seguenti Enti:

- *Comune di Vigonza (Sindaco Nunzio Tacchetto):* concorda con quanto espresso dal Sindaco Patron, rendendosi disponibile eventualmente a partecipare al tavolo di indirizzo e coordinamento dei rappresentanti territoriali.
- *Comune di Pove del Grappa (Sindaco Orio Mocellin):* formula la richiesta di riattivazione di un patto parasociale che definisca i rapporti tra i diversi territori; manifesta la disponibilità dei Comuni dell'area bassanese alla successiva partecipazione al tavolo di coordinamento per definire alcuni temi strategici, per dare a ciascun territorio le opportune garanzie.
- *Comune di Limena (Giuseppe Costa):* invita i Comuni dell'area bassanese a raccogliere la proposta di costituzione di un tavolo di coordinamento sui temi strategici.
- *Comune di Piazzola sul Brenta (Sindaco Enrico Alfonso Michele Zin):* invita i Comuni soci a considerarsi tutti alla stessa stregua, in quanti tutti affidatari di servizi a ETRA. Non condivide l'idea di considerare i Soci più o meno importanti a seconda dell'appartenenza territoriale. La garanzia per ciascun Socio è la struttura stessa di ETRA; la fusione delle patrimoniali è un'operazione che ha già avuto il suo corso e che è funzionale al rafforzamento di ETRA, anche in funzione di possibili operazioni di aggregazione con altre società. Invita quindi a non fare contrapposizioni di rappresentanza, a sentirsi tutti parte di un unico territorio e di una sola Società, per rafforzare un valore che è comune e guardando alle prospettive future.
- *Comune di Cartigliano (Sindaco Guido Grego):* Condivide quanto detto dal sindaco Zin, ma ribadisce la richiesta di sottoscrivere dei patti parasociali che garantiscano la rappresentatività di ciascun territorio.

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

- *Comune di Tombolo (Sindaco Cristian Andretta):* osserva che è necessario non soffermarsi sull'unico tema della rappresentanze, per evitare di mettere a repentaglio il futuro di una società che funziona, qual è ETRA.
- *Comune di Tezze sul Brenta (Sindaco Valerio Lago):* si unisce alla richiesta di riattivare dei patti parasociali.
- *Comune di Cadoneghe (Vicesindaco Mirco Galstaldon):* ricorda che la costituzione di ETRA è stata resa possibile dalla volontà di superare le contrapposizioni: invita ora a fare altrettanto e chiede a tutti di fare un passo indietro, per trovare un punto di incontro. Propone di attivare il tavolo di lavoro costituito dai rappresentanti delegati da ciascun territorio e di discutere in tale sede delle richieste del territorio bassanese, per trovare una soluzione condivisa. Osserva che tale territorio è sempre stato rispettato; ne è conferma il fatto che non è mai stata messa in discussione l'attribuzione della stessa Presidenza della Conferenza di Servizi.
- *Comune di Lusiana (Sindaco Antonella Corradin):* condivide l'importanza di portare a termine l'operazione di fusione, ma nel contempo si unisce alla richiesta del Sindaco Mocellin di attivare i patti parasociali. Accoglie la proposta costituire il tavolo di coordinamento e di discutere in tale ambito anche dei patti parasociali.
- *Comune di Gallio (Sindaco Emanuele Munari):* ribadisce la richiesta che ciascun Comune, poiché affida dei servizi, abbia una rappresentatività in ETRA.
- *Comune di Selvazzano Dentro (Sindaco Enoch Soranzo):* rileva che non è corretto imporre delle condizioni e dei veti ad un'operazione importante come la fusione in corso. Chiede, pertanto, un segnale di fiducia. Osserva che tutti i Consigli comunali hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione delle patrimoniali in ETRA e che ciascun Sindaco ha un mandato dal proprio Consiglio, al quale risponderà nel caso agisca difformemente. Quindi, invita caldamente il Presidente Poletto ad attivare il tavolo di lavoro, sulla cui costituzione e scopo convergono i consensi dei Sindaci.
- *Comune di San Martino di Lupari (Sindaco Gerry Boratto):* condivide la proposta e si interroga sulle responsabilità di quei Sindaci che condizionino l'attuazione delle deliberazioni dei propri Consigli comunali all'attivazione di patti parasociali, rispetto ai quali i Consigli medesimi non hanno deliberato. Chiede al Prof. Caia se sia possibile discostarsi dalla decisione del proprio Consiglio comunale senza che questo fatto non implichi delle conseguenze in termini di responsabilità.
- *Il Prof. Caia* risponde che non è possibile discostarsi dalla deliberazione di Consiglio comunale per quanto attiene alle percentuali di partecipazione societaria determinate sulla base delle perizie di stima elaborate dagli esperti. Tuttavia, nella vita futura di ETRA sarà possibile, tramite dei patti parasociali, introdurre degli elementi integrativi - non sostitutivi - di quanto stabilito. Sarebbe doveroso, alla luce delle disposizioni di legge, delle deliberazioni dei Consigli comunali, delle perizie di stima depositate, approvare l'operazione di fusione. Potrebbe essere conveniente approvare la linea di indirizzo diretta alla costituzione di un tavolo di lavoro che abbia tra i suoi compiti anche l'elaborazione di una proposta di contenuti di nuovi patti parasociali, con l'avvertenza che tale attività dovrà tenere conto del D.Lgs. n.175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).
- *Comune di Lusiana (Sindaco Antonella Corradin):* esprime il proprio parere favorevole alla proposta di approvare l'operazione di fusione. Propone di impegnarsi a mantenere negli Organi sociali di ETRA l'attuale rappresentanza, come stabilita nei patti parasociali sottoscritti nel 2005, e finora garantita, e ad aprire un tavolo con i rappresentanti di tutte le

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

aree del territorio di Bacino utilizzate per la presentazione del Piano industriale, per valutare il futuro assetto e le scelte della società.

Al termine della discussione,

- accogliendo le istanze provenienti da vari rappresentanti dei Comuni;
- richiamate le aree in cui è stato suddiviso il territorio di Bacino in occasione della presentazione del Piano industriale,

il **Presidente Poletto** sottopone a votazione la seguente proposta:

- 1) di approvare la fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi spa e SeTA spa in ETRA spa, per quanto di competenza della Conferenza di Servizi;
- 2) di impegnarsi a mantenere negli Organi sociali di ETRA l'attuale rappresentanza, come stabilita nei patti parasociali sottoscritti nel 2005, e finora garantita;
- 3) di costituire un tavolo politico di indirizzo e coordinamento, composto dai delegati rappresentanti le aree del territorio di Bacino denominato Brenta, per la definizione, entro il 31.12.2016, dei seguenti obiettivi di interesse pubblico:
 - a) nomina degli Organi del Consiglio di Bacino per il servizio idrico integrato;
 - b) costituzione del Consiglio di Bacino per i rifiuti;
 - c) definizione del futuro assetto e rinnovo degli Organi societari di ETRA e dei diritti di rappresentanza in Conferenza di Servizi.

La votazione avviene per alzata di mano.

Presenti: n. 56 enti locali soci, pari al 85,60% del capitale sociale di ETRA;

Favorevoli: unanimità.

L'esito della votazione è il seguente: la Conferenza di Servizi, con votazione unanime favorevole, **approva la proposta** del proprio Presidente.

Il Presidente dichiara chiusa la presente Conferenza di Servizi.

Cittadella, 04.10.2016

IL PRESIDENTE
(Riccardo Poletto)



IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)

